

DICHIARAZIONE COMMISSIONE GIUDICATRICE

sull'assenza di conflitti di interessi e di inesistenza delle cause di incompatibilità (art. 93, comma 5 del D. Lgs. 36/2023 -Codice dei Contratti Pubblici)

Al Direttore dell'ESU di Verona

Dott. Giorgio Gugole

Il/La sottoscritto/a (nome cognome) LUCA BERTAIOLA
nato/a VERONA il 27.02.1966 in qualità di (Presidente, membro della Commissione) PRESIDENTE della gara Manifestazione di interesse per l'acquisizione di servizi applicativi integrati, fruibili attraverso piattaforma web, con modello di servizio "software as a service" (SAAS) qualificato ACN QC1 in cloud pubblico, a supporto dei processi aziendali per il diritto allo studio universitario (DSU). CIG BBBB979995. Nomina Commissione giudicatrice ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

Di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 93, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 che prevede che non possano essere nominati commissari:

- a) coloro che nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione sono stati componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;
- b) coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale (reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione);
- c) coloro che si trovano in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i ("Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza").

inoltre DICHIARA

d) L'inesistenza a proprio carico delle situazioni di conflitto di interessi disciplinate dalle seguenti disposizioni: Art. 16 D. Lgs. 36/2023: ("Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione. 2. In coerenza con il principio della fiducia e per preservare la funzionalità dell'azione amministrativa, la percepita minaccia all'imparzialità e indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e documentati e deve riferirsi a interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all'altro. 3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione").

e) di non incorrere in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del codice di procedura civile e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico ("Il giudice ha obbligo di astenersi: 1. se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2. se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3. se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4. se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5. se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di una associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore".)

Data e luogo VERONA, 09.06.2026 Firma _____



Informativa Privacy (art. 13 GDPR): I dati personali conferiti con la presente dichiarazione sono trattati dall'ESU di Verona esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni legate alla procedura di gara in oggetto e per gli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente (D. Lgs. 33/2013). Il trattamento è basato sull'adempimento di obblighi di legge. I dati non saranno diffusi al di fuori delle finalità istituzionali e dei canali di trasparenza previsti dalla normativa sui contratti pubblici. L'interessato può esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del GDPR contattando il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Ente. L'informativa è presente alla pagina <https://www.esu.vr.it/amm-trasparente/privacy/>